



COMUNE DI BARLETTA

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E DELLE AZIONI POSITIVE 2017

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. del

I N D I C E

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E DELLE AZIONI POSITIVE - 2017

articolo	r u b r i c a
1	Premessa
2	Linee guida
3	I corsi
4	I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti
5	Le modalità di realizzazione della formazione
6	Monitoraggio dei risultati acquisiti
7	La individuazione dei docenti dei corsi
8	Il finanziamento del Piano

1. Premessa

Il presente documento, ai sensi del Capitolo 5 del “*Piano triennale di prevenzione della corruzione – 2017/2019*” (Delibera di G.C. n. 87 del 05/05/2017), definisce, per l’anno **giugno 2017/giugno 2018**, le procedure per selezionare e formare il personale del Comune di Barletta che opera in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione.

2. Linee guida

La programmazione delle attività formative è prevista su due livelli:

- **livello generale**: sui contenuti del PTPCT, sulla normativa in materia di anticorruzione sui temi dell’etica, della legalità, Codice di comportamento, sul sistema valoriale delle persone e delle organizzazioni;
- **livello specifico**: sui programmi e le misure utilizzate per la prevenzione della corruzione, su tematiche settoriali riguardanti il ruolo svolto da ciascuno nell’amministrazione.

È realizzata secondo criteri di:

- massima partecipazione del personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;
- pubblicità del materiale didattico, per favorire la più ampia diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative;

Tiene conto dei principi di contenimento della spesa pubblica ed è realizzata attraverso un efficiente utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili, garantendo al contempo la qualità delle azioni formative.

3. I corsi

I percorsi formativi, complessivamente della durata annuale minima di 32 ore, si svolgono sui temi indicati di seguito.

Livello generale:

- Strategie di comunicazione per un controllo sociale dell’azione amministrativa a fini di prevenzione della corruzione
- Etica pubblica e principio di legalità, conflitto di interesse e whistleblower.
- Il Codice di comportamento e il PTPCT.
- Pari Opportunità – Valorizzazione del benessere organizzativo - Azioni antidiscriminatorie.
- Nuove forme sulla responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti

Livello specifico

- Appalti e contratti (Modulo avanzato specifico per servizi Gare e Appalti e Contratti, Dirigenti e Responsabili di servizio).
- Trasparenza, diritto di accesso e trattamento dei dati personali (Modulo avanzato specifico per Dirigenti e Responsabili di servizio).

- Il CAD, il flusso documentale informatico e la conservazione digitale (Modulo avanzato specifico per Dirigenti e Responsabili di servizio).
- Gestione del rischio (risk management) nella elaborazione e dell'aggiornamento del PTPCT (Modulo avanzato specifico per Dirigenti e Responsabili di servizio).
- Controlli sulle società partecipate (Modulo avanzato specifico per Dirigenti e Responsabili di servizio).
- Pianificazione e Governo del territorio (Modulo specifico per Dirigenti tecnici e Responsabili di servizio dei Settori tecnici).
- Vincoli alla Contrattazione Decentrata Integrativa
- Accesso al pubblico impiego alla luce della recente normativa

6. Monitoraggio dei risultati acquisiti

1. A conclusione di ciascuno dei corsi di cui al precedente art. 3, si procederà al monitoraggio sistematico dei risultati acquisiti attraverso la somministrazione, ai partecipanti, di appositi questionari sia a risposta multipla che a risposta sintetica con punteggio finale, che sarà attribuito dagli stessi docenti del corso.

2. Se il punteggio finale dei questionari di ciascun corso è inferiore alla sufficienza inciderà sulla valutazione ai fini della performance del personale e dei Dirigenti.

7. La individuazione dei docenti dei corsi realizzati in house

Il personale docente impegnato nei corsi realizzati in house può essere individuato:

- tra le professionalità interne al Comune, esperte nelle materie da trattare;
- tra esperti esterni in possesso di particolare e comprovata esperienza e competenza sui temi di cui al precedente art.3, individuati con procedure comparative ad evidenza pubblica.

8. Il finanziamento del Piano

1. I percorsi formativi organizzati in house dal Comune di Barletta con professionalità interne all'ente, esperte sui temi da trattare, non comportano oneri finanziari, in quanto l'onere della formazione rientra nelle funzioni proprie degli incarichi di vertice e dirigenziali.

2. Considerata l'importanza strategica della formazione quale strumento di prevenzione della corruzione, il Dipartimento della Funzione Pubblica, nella Circolare n. 1/2013, ha evidenziato la necessità che le amministrazioni provvedano ad individuare le risorse da destinare alle attività formative.

3. Pertanto, la necessità di dare attuazione agli obblighi imposti dalla legge n. 190/2012, comporta l'obbligo di prevedere nel bilancio di previsione annuale gli opportuni stanziamenti di spesa finalizzati a garantire la formazione, cui è correlato l'obiettivo del Piano della Performance e del PEG del Dirigente Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane per la realizzazione del presente Piano annuale di formazione.